

AGORDO / PAGINA 18

**È plebiscito alla Luxottica
piace ai lavoratori in assemblea
il nuovo contratto integrativo**

AGORDO

Plebiscito in Luxottica per il nuovo integrativo

Il contratto è stato presentato ai lavoratori dello stabilimento nel corso di nove assemblee. Attenzione rivolta al tema dell'occupazione

AGORDO

Trasformare i contratti degli interinali in indeterminati Luxottica, parificare a quello degli altri il loro premio produzione ed estendere anche a loro la banca ore.

Sono questi alcuni dei punti più importanti dell'ipotesi di piattaforma che è stata votata ieri con un plebiscito nelle assemblee sindacali riunitesi allo stabilimento Luxottica di Agordo. Un momento importante per i lavoratori dell'azienda propedeutico alla futura stipula del nuovo contratto integrativo aziendale: nove le assemblee che si sono svolte ieri, ciascuna con circa 400-450 lavoratori.

Il tema dell'occupazione è quello su cui i sindacati hanno insistito maggiormente. «Chiediamo – spiega Luigi Dell'Atti della Cgil – di trasformare tutti i contratti interinali del gruppo in contratti a tempo indeterminato Luxottica. Ad Agordo ce ne sono circa 800, qualcuno indeterminato da agenzia e altri a termine: è una fabbrica nella fabbrica. Vogliamo anche l'incremento del part-time superando la soglia del 15%. Avendo



Lavoratori davanti alla Luxottica di Agordo

il 70% di dipendenti donne è una richiesta fisiologica».

La spinta ad avere più attenzione nei confronti di coloro che attualmente sono meno tutelati non finisce qui. «Nell'ipotesi di piattaforma approvata – continua Dell'Atti – abbiamo chiesto che gli interinali vengano parificati agli altri per quanto riguarda il premio di produzione, partendo dall'assunto che se la produzione è determinata da tutti, anche il premio deve essere equamente diviso. Infine, vogliamo che anche la banca ore sia estesa agli interinali: fra di loro ci sono tante

donne che hanno fame di tempo, perché devono accudire i figli o le persone anziane».

Altri temi trattati nelle assemblee hanno riguardato il matrimonio tra Luxottica ed Essilor e la riqualificazione del welfare aziendale. «Del matrimonio con i francesi – dice Dell'Atti – non abbiamo news dal gennaio 2016. Chiediamo, con il contratto integrativo, la formazione di un consiglio di sorveglianza per permettere ai sindacati di avere delle informazioni tempestive su questa fusione». —

G.SAN.